

28 giugno 1949.

A tale riguardo è da tenere presente che con la citata deliberazione del 30 marzo 1955, il Consiglio consentì che il concretamento dell'operazione avvenisse indipendentemente dalle trattative riguardanti la stipulazione, da parte dell'Ente, di un contratto di assicurazione collettiva con l'Istituto, per il trattamento di quiescenza del personale dell'Ente medesimo, trattative che quest'ultimo si dichiarò disposto ad avviare in un successivo momento, appena definiti altri problemi riguardanti lo stesso personale. E poiché il finanziamento di L. 4 miliardi preludeva ad altri analoghi, sino a concorrenza di L. 2 miliardi di lire complessive, che l'Ente intendeva ottenere dall'I.N.A., rimase inteso che tali ulteriori concessioni dovevano considerarsi comunque strettamente connesse al concretamento dell'assicurazione collettiva suddetta.

In base a tali precedenti della pratica, l'Istituto ha quindi